

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO  
IMPATTO E SDA DI PESARO

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 (ex Reg. 1698/05) – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 - Bando Misura 2.1.4 – sott. b) Sostegno all'agricoltura biologica – Decadenza delle domande e recupero delle somme indebitamente percepite per le annualità 2015 e 2016 pari a € 1.551,73 – CUA DMNMRA63S47B727R

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

ACQUISITA l'attestazione contabile prevista dall'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione);  
*(nel caso in cui dal decreto derivi o possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di dichiarare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la decadenza dall'aiuto di cui al reg. CE 1698/05 Sviluppo Rurale – Mis 214 b) relativamente alle annualità 2015 e 2016 in seguito al mancato rispetto degli impegni;
- di richiedere, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, al beneficiario cod. CUA DMNMRA63S47B727R, la restituzione delle somme indebitamente percepite per l'annualità 2015 pari a € 1.219,79 e per l'annualità 2016 pari a € 338,94 per un importo complessivo di € 1.551,73 per un importo complessivo di € 913,74 oltre agli interessi, calcolati, sulla base del tasso legale vigente del 0,3%, pari a € 0,01 al giorno a decorrere dal 61° giorno dalla data di ricevimento della notifica del presente decreto e sino alla data del rimborso, conformemente all'art. 80 par. 2 del Reg. CE 1122/09 e s.m.i.;
- di stabilire che la restituzione ad Agea, dell'importo indicato al punto precedente può avvenire secondo la modalità di seguito indicata:
  - a mezzo versamento sul "C/C infruttifero n. 1300 intestato ad AGEA – Aiuti e ammassi comunitari" oppure tramite bonifico bancario sul seguente codice IBAN: IT73W0100003245350200001300 sempre intestato ad AGEA, specificando nella causale le indicazioni relative al versante (n.univoco PRD, Nome, Cognome, Ragione Sociale e Codice Fiscale o Partita Iva), con gli importi specificati per annualità ed indicando separatamente la quota capitale e la quota interessi. Il versamento dovrà essere effettuato tramite la richiesta di vagli (mod. 121/T) alla Banca d'Italia, presso la Tesoreria Provinciale competente o in caso di bonifico bancario, presso qualsiasi sportello bancario abilitato. Copia della quietanza di



versamento dovrà essere rimessa al Servizio Politiche Agroalimentari - P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA DI PESARO , Via Tiziano n. 44, che ne curerà l'inoltro ad AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con sede a Roma in via Palestro n. 81, per via telematica tramite la procedura di registrazione debiti (PRD). L'azienda in indirizzo, al fine di evitare di essere inserita in PRD (procedura registrazione debiti), dovrà restituire l'importo sopra indicato, entro 7 giorni dal ricevimento del presente atto;

- che il presente provvedimento venga notificato all'interessato nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia;
- di pubblicare integralmente il presente decreto, sul sito istituzionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n.573/16, nonché sul sito [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca), nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento della sezione "Programma di Sviluppo Rurale (PSR)";
- che dalla data di pubblicazione decorrono i termini, rispettivamente di 60 e 120 giorni, per il ricorso giurisdizionale al TAR o per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*Andrea Bordoni*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Normativa di riferimento*

- *Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.;*
- *Decisione della Commissione Europea C (2010)9358 del 17/12/2010 che approva da ultimo la revisione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Marche per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2008)724 del 15/02/2008 recante approvazione del PSR Marche;*
- *Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 119 del 13/11/2015 che modifica da ultimo il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Marche 2007/2013 in attuazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.;*
- *D.G.R. n. 353 del 28/04/2015 “Reg. CE 1698/2005 – PSR della Regione Marche – Approvazione delle disposizioni attuative per le misure 1.1.1b, 2.1.1, 2.1.2, 2.1.4, 2.1.5 e per gli Accordi agroambientali d’area Natura 2000 annualità 2015 – Allocazione di risorse aggiuntive per la misura 227;*
- *D.D.S. Ambiente e Agricoltura n. 303 del 05/05/2015 – Bando Misure 2.1.4 sottomisura b) sostegno all’agricoltura biologica - Campagna 2015 e s.m.;*
- *D.D.S. Ambiente e Agricoltura n. 188 del 04/04/2016 – PSR Marche 2007-2013 Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Campagna 2016 e s.m.;*
- *Nota prot. n. 0109677 del 29/01/2018 del Servizio Politiche Agroalimentare – P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro di comunicazione alla ditta beneficiaria dell’avvio del procedimento per la decadenza delle domande nonché per il recupero delle somme indebitamente percepite.*

### *Motivazione ed esito dell’istruttoria*

L’azienda Damiani Maria, con sede a Carassai (AP), Via Valdaso, codice CUA DMNMRA63S47B727R, al fine di ottenere i contributi previsti dal bando di attuazione della Misura 2.1.4 sott. b) ha presentato alla Struttura Decentrata di Ascoli Piceno domanda di aiuto per il 2015 n. 54715389497 nonché la domanda di pagamento per l’annualità 2016 n. 6477032731.

Con decreto n. 10 del 14/04/2016 la domanda relativa all’annualità 2015 è stata ammessa all’aiuto ed è stato erogato l’importo di € 1.219,79. Con decreto n. 33 del 07/12/2016 all’azienda è stato erogato un anticipo di € 338,94 per la domanda relativa all’annualità 2016.

L’istruttoria della domanda relativa all’annualità 2016, ha avuto esito negativo in quanto l’azienda non è più iscritta nell’elenco regionale degli operatori dell’agricoltura biologica a far data dal 12/05/2017. L’adozione del metodo produttivo biologico ai sensi del Reg. CE 1698/05 e successive modificazioni è una condizione obbligatoria per poter accedere ai benefici



previsti dal bando e l'impegno di adozione delle tecniche biologiche deve riguardare l'intera superficie per un periodo di almeno 5 anni. Il mancato rispetto degli obblighi e impegni previsti comporta la revoca dei benefici concessi e la restituzione dei contributi già eventualmente percepiti.

Non essendo pervenute da parte dell'azienda osservazioni in merito alla nota inviata con prot. n. 0109677 del 29/01/2018, relativa all'avvio del procedimento per la decadenza delle domande e per il recupero delle somme indebitamente percepite, è necessario dichiarare la decadenza delle domande 2015 e 2016 e richiedere alla azienda Damiani Maria la restituzione delle somme indebitamente percepite per le annualità 2015 e 2016 per un importo complessivo di € 1.551,73 (€ 1.219,79 + € 338,94), oltre agli interessi, calcolati, sulla base del tasso legale vigente del 0,3%, pari a € 0,01 al giorno a decorrere dal 61° giorno dalla data di ricevimento della notifica del presente decreto e sino alla data del rimborso, conformemente all'art. 80 par. 2 del Reg. CE 1122/09 e s.m.i.. La restituzione dell'importo dell'importo sopra indicato può avvenire secondo la modalità di seguito indicata:

- a mezzo versamento sul "C/C infruttifero n. 1300 intestato ad AGEA – Aiuti e ammassi comunitari" oppure tramite bonifico bancario sul seguente codice IBAN: IT73W0100003245350200001300 sempre intestato ad AGEA, specificando nella causale le indicazioni relative al versante (n.univoco PRD, Nome, Cognome, Ragione Sociale e Codice Fiscale o Partita Iva), con gli importi specificati per annualità ed indicando separatamente la quota capitale e la quota interessi. Il versamento dovrà essere effettuato tramite la richiesta di vagli (mod. 121/T) alla Banca d'Italia, presso la Tesoreria Provinciale competente o in caso di bonifico bancario, presso qualsiasi sportello bancario abilitato. Copia della quietanza di versamento dovrà essere rimessa al Servizio Politiche Agroalimentari - P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA DI PESARO , Via Tiziano n. 44, che ne curerà l'inoltro ad AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con sede a Roma in via Palestro n. 81 , per via telematica tramite la procedura di registrazione debiti (PRD). L'azienda in indirizzo, al fine di evitare di essere inserita in PRD (procedura registrazione debiti), dovrà restituire l'importo sopra indicato, entro 7 giorni dal ricevimento del presente atto;

## Proposta

Per le motivazioni sopra esposte, sulla base del dispositivo predisposto con il presente atto, si propone l'adozione di un decreto avente per oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 (ex Reg. 1698/05) – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 - Bando Misura 2.1.4 – sott. b) Sostegno all'agricoltura biologica – Decadenza delle domande e recupero delle somme indebitamente percepite per le annualità 2015 e 2016 pari a € 1.551,73 – CUA DMNMRA63S47B727R

Il responsabile del procedimento



*(Sergio Urbinati)*

Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

Il presente atto non contiene allegati

